

Rimpatrio sanitario - Informazioni

Le polizze sanitarie in atto prevedono, **per i sacerdoti “Fidei donum”** e per i **fedeli laici incaricati dalla CEI del servizio in missione** il rimborso delle spese sostenute per il viaggio aereo di andata e ritorno resi necessari per raggiungere il paese dove si trova l’ospedale nel quale viene ricoverato l’Assicurato. Tale rimborso, come è noto, viene riconosciuto dietro presentazione di certificazione rilasciata da una struttura ospedaliera del paese di missione che dichiara l’inadeguatezza delle strutture locali per la patologia sofferta dall’assicurato. Il rimborso delle spese sostenute per il viaggio di ritorno nel paese di missione viene riconosciuto se effettuato entro 15 giorni dalla data dichiarata dal medico curante come compatibile per affrontare il viaggio aereo.

In aggiunta a tale modalità, in favore dei soggetti sopraindicati, è previsto, per il rimpatrio, **l’intervento diretto della Società di assicurazione per il tramite dell’Organizzazione MAPFRE ASISTENCIA S.A.**

L’assicurato che si trova in un paese straniero per svolgere il ministero o l’attività missionaria, qualora, a causa di malattia o infortunio, debba rientrare in Italia, presso un centro ospedaliero autorizzato o nel luogo di sua residenza abituale, può ricorrere all’organizzazione MAPFRE ASISTENCIA perché gli organizzi, senza dover anticipare alcuna somma, il rimpatrio.

A) Richiesta di rimpatrio

Per richiedere la prestazione in oggetto, l’assicurato prima di intraprendere qualsiasi iniziativa personale, si dovrà rivolgere alla Centrale operativa (MAPFRE ASISTENCIA) telefonando, dall’estero, al numero 0039-015-2559580 (attivo 24 ore su 24) o trasmettendo un telegramma al seguente indirizzo (MAPFRE ASISTENCIA S.A., Strada Trossi, 66 – 13871 VERRONE (BI))

L’assicurato dovrà comunicare:

- nome e cognome;
- indirizzo del luogo in cui si trova;
- nome e cognome del medico curante sul posto e suo recapito telefonico (o fax ed e-mail);
- recapiti telefonici ed ogni altro possibile canale di comunicazione (fax ed e-mail) che la Centrale operativa potrà utilizzare nel corso dell’assistenza. (Le spese telefoniche successive alla prima chiamata sono a carico della Centrale operativa).

B) Operazioni a carico della Centrale Operativa

Ricevuta la richiesta di rimpatrio, la Centrale Operativa accerterà – tramite contatti diretti tra il medico della Centrale Operativa ed il medico curante sul posto – le condizioni dell’assicurato e la necessità di procedere al suo rimpatrio.

Il rimpatrio sarà effettuato con il mezzo di trasporto più idoneo alle condizioni dell'assicurato, in base a considerazioni ed esigenze di ordine esclusivamente medico:

- aereo sanitario (limitatamente ai Paesi dell'Unione Europea)
- aereo di linea (classe economica);
- ambulanza (senza limiti di chilometraggio);
- treno (prima classe e se necessario vagone letto).

C) Esclusioni

La prestazione in oggetto non si applica

- 1) nel caso in cui l'assicurato abbia sottoscritto volontariamente le dimissioni contro il parere del medico curante sul posto;
- 2) in caso di malattie infettive, se il trasporto dell'assicurato comporta la violazione delle norme nazionali o internazionali in materia.

Come già precisato le modalità di rimpatrio sopra indicate **si aggiungono** a quelle in atto, già previste dalla polizza sanitaria e riportate all'inizio del punto 1.2 della presente Comunicazione.

Pertanto, se un assicurato non potrà o non vorrà ricorrere preventivamente all'assistenza della Centrale Operativa avrà diritto comunque **al rimborso** delle spese sostenute per il viaggio ai sensi delle disposizioni già presenti in polizza.